

Liceo classico, delle scienze umane e artistico  
**Istituto d'Istruzione Superiore**  
**di Via dell'Immacolata, 47**  
Distretto XXIX – Civitavecchia (RM)

# **Documento del Consiglio di Classe**

(art. 17, comma 1, d. lgs. 62/2017)

**Esame di Stato a. s. 2024/2025**  
**Classe V sez A liceo Scienze umane/opzione  
economico-sociale**

Il coordinatore  
prof. Luca De Sanctis

Il Dirigente Scolastico  
Roberto Ciminelli

## **I. PROFILO DELL'ISTITUTO**

### **Descrizione degli ambienti scolastici e indirizzi dell'Istituto**

L'Istituto d'Istruzione Superiore di Via dell'Immacolata, 47 – già Liceo P. A. Guglielmotti – si compone degli indirizzi classico, artistico e delle scienze umane.

Il Liceo nacque nel 1935 come liceo ginnasio. Dal 1995 venne affiancato all'indirizzo originario quello del liceo socio-psico-pedagogico (attualmente liceo delle scienze umane di nuovo ordinamento). A partire dall'a.s. 2012-13, in conseguenza delle operazioni di riordino e accorpamento a livello nazionale, agli indirizzi suddetti è stato aggiunto il liceo artistico; successivamente è avvenuta la nuova, attuale denominazione di I.I.S. di via dell'Immacolata 47. Dal 2015/2016 l'Istituto infine si è arricchito ulteriormente con il nuovo indirizzo di scienze umane con opzione economico- sociale.

La sede centrale dell'Istituto ospita gli indirizzi del Liceo classico e del Liceo delle scienze umane tradizionale ed economico sociale ed è situata in una struttura edilizia inaugurata nel 1987, con ampi locali collocati in modo funzionale. Dall'a.s. 2014-15 essa dispone di una rete wifi. La sede centrale è dotata di un laboratorio multimediale, di un laboratorio scientifico, di un'ampia palestra e di una capiente aula magna, che, oltre ad essere naturale sede di iniziative scolastiche, ospita sovente eventi culturali aperti all'intera cittadinanza. Ciascuna aula, inoltre, è dotata di un computer con videoproiettore. Il giardino che costeggia l'edificio è stato allestito da alunni e docenti nell'ambito delle attività di Educazione Ambientale. Due classi prime del Liceo delle Scienze umane - opzione economico sociale sono ospitate presso il vicino I.I.S. Stendhal in Via della Polveriera.

La sede di Via Adige 1 ospita tredici classi, dieci del liceo artistico e tre classi prime del liceo delle scienze umane. Il Liceo artistico si articola in due indirizzi: Arti figurative e Design; al suo interno sono presenti, un laboratorio di informatica, i laboratori di Design del legno, della Figurazione pittorica, plastica e scultorea. Le aule sono attrezzate per le discipline geometriche e progettuali, grafiche e pittoriche. La sede è dotata di una palestra attrezzata per la pallavolo e il basket.

L'Istituto ha una popolazione studentesca di 958 unità; nel suo complesso raccoglie una vasta utenza, proveniente da un'area compresa tra Cerveteri e i limiti settentrionali della provincia di Roma. Ciò ha fatto sì che la scuola si sia dovuta costantemente confrontare con gli oggettivi problemi legati al pendolarismo scolastico.

#### **Strutture ed attrezzature (sede centrale)**

Sono presenti le seguenti aule speciali:

- Biblioteca (con oltre 5000 volumi) attrezzata anche con 4 pc e 2 stampanti
- Laboratorio multimediale (1 postazione docente e 24 postazioni alunni)
- Aula Magna
- Postazioni informatiche ad uso dei docenti
- Laboratorio di Scienze e Chimica
- Palestra

Ogni aula è dotata di un computer con videoproiettore.

#### **Strutture ed attrezzature (sede liceo Via Adige)**

Sono presenti le seguenti aule speciali:

- Biblioteca (in ristrutturazione)
- Laboratorio multimediale (in ristrutturazione)
- Postazioni informatiche ad uso dei docenti (1 in sala professori)
- 2 Laboratori di Arti Grafiche
- 1 Laboratorio di ebanisteria, intaglio, intarsio, design del legno
- 1 Laboratorio di discipline plastiche
- Palestra
- Rete Internet e area scolastica con copertura wi-fi

Gli Uffici di Segreteria sono dotati di adeguate attrezzature informatiche e sono collegati al Sistema Informativo della Pubblica Istruzione, siti presso la sede centrale di Via dell'Immacolata, 47.

### **Relazione tra scuola e territorio**

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da una economia terziaria. Il settore dei servizi (commercio, pubblica amministrazione) e le attività legate ai trasporti ferroviari e marittimi assorbono, infatti, circa l'80% della forza lavoro occupata. Solo recentemente questi servizi si stanno qualificando sotto il profilo tecnologico ed imprenditoriale, soprattutto sulla base dello sviluppo del porto commerciale e passeggeri. È poi importante segnalare, al di là dei meri indicatori economici, altre risorse umane ed organizzative: un vivace settore artigianale ed un affermato movimento cooperativo.

L'I.I.S. di Via dell'Immacolata, 47 rappresenta, nelle sue diverse articolazioni, un punto di riferimento per la città ed il suo contesto sia dal punto di vista strettamente scolastico che, più in generale, sotto il profilo culturale. Numerose, infatti, sono le iniziative che la scuola ospita sia in forma autonoma, sia in collaborazione con altre realtà presenti sul territorio (sociali, culturali, economiche, di volontariato, professionisti). Tutto ciò risponde alla vocazione pubblica dell'istituto che da sempre opera per la promozione del diritto all'istruzione e allo studio, del dibattito e della ricerca presso la nostra comunità.

### **Attività integrative didattico-educative**

L'I.I.S. di Via dell'Immacolata, 47 ha dato corso ad attività didattico-educative integrative che hanno riscosso un'ampia partecipazione delle studentesse e degli studenti e, in molte circostanze, un sentito consenso pubblico. Le attività di ampliamento curricolare abbracciano numerosi ambiti, fornendo alle alunne e agli alunni una formazione completa: quello logico-matematico (con Matematica finanziaria, in collaborazione con Unitus), quello linguistico (corsi di certificazione linguistica d'inglese, di spagnolo; il progetto Erasmus Plus); quello di educazione alla salute (con il CIC e un progetto AVIS), SPS ( Scuole che promuovono salute con ASL RM 4), di educazione alla cittadinanza consapevole, prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo , valorizzazione dell'inclusione.

Egual riconoscimento ha riscontrato il *Piccolo Certamen Traianeum*, progetto rivolto alle eccellenze, che è in sede locale un rilevante evento che coinvolge oltre cento alunne ed alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio.

Il Laboratorio di Biblioteca, basato su un protocollo d'intesa tra il nostro Istituto e l'amministrazione comunale di Civitavecchia, si prefigge di far apprendere agli alunni nozioni di Biblioteconomia e di applicarle attraverso stage presso la biblioteca scolastica e la Biblioteca comunale cittadina A. Cialdi.

Il Liceo artistico poi si è fatto promotore nel corso degli anni di numerose iniziative che hanno arricchito la promozione culturale dell'Istituto, ha aderito alla Rete Nazionale di Licei Artistici (Re.Na.Li.Art) partecipando ai progetti nazionali del "New Design" e della "Biennale dei Licei Artistici". Collabora con i maggiori enti del territorio che organizzano eventi culturali e coopera in una rete tra le scuole per promuovere l'arte nell'ambito dei progetti per i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento. Offre la propria partecipazione ad eventi con associazioni patrocinate dal comune della città, per mostre e "contest". Da diversi anni inoltre il Liceo prende parte all'evento "La Notte Bianca dei Licei Classici".

### **Piano delle attività**

L'attività didattica del presente anno scolastico è stata ripartita in due quadrimestri.

Nel corso dell'a.s. i docenti hanno ricevuto i genitori con cadenza settimanale (previa prenotazione) Oltre a ciò, sono stati effettuati due incontri generali pomeridiani.

### **Il sito web**

Per tutte le informazioni aggiuntive e di approfondimento in merito al *PTOF*, al *Piano annuale delle attività*, ai Regolamenti scolastici, all'organizzazione delle attività dell'Istituto e ai progetti didattico-educativi, si rinvia al sito web della scuola: <https://www.iisguglielmotti.edu.it>.

## **II. Presentazione della classe V sez A liceo economico-sociale**

### **Profilo della classe - andamento didattico disciplinare**

La classe 5<sup>A</sup> LES è formata da 27 studenti, 10 maschi e 17 femmine. Sono presenti due studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune modifiche. Nel corso del terzo anno il gruppo si è ridotto di un'unità a causa della non ammissione di uno studente. Nel corso del quarto anno si è ridotto di 2 unità a causa della non ammissione di 3 studentesse all'ultimo anno di studi e dell'arrivo di una studentessa da un altro indirizzo.

Nel corso del triennio, a livello generale, c'è stato un miglioramento costante del gruppo classe, tenendo conto delle difficoltà di mantenerlo omogeneo. grazie a un dialogo costante e ai numerosi stimoli nati dal dibattito educativo a cui tutti gli studenti hanno risposto in modo costruttivo.

La partecipazione alle lezioni, in particolare nel corso dell'ultimo anno, è stata molto attiva e propositiva. Buona parte della classe, con poche eccezioni, partecipa alle lezioni con interesse e, talvolta, con osservazioni vivaci e brillanti che arricchiscono e stimolano le spiegazioni. Alcuni studenti, pur avendo buone capacità e nonostante le sollecitazioni dei docenti, non hanno brillato in continuità e attenzione soprattutto quando ci si sarebbe aspettato da loro maggior approfondimento ed elaborazione personale.

La componente docente è rimasta costante nel corso del triennio. Questa stabilità, se da una parte ha cementato i rapporti interpersonali tra le studentesse e gli studenti, dall'altra ha creato un clima di fiducia e di rispetto reciproco anche con la componente docente, favorendo la crescita da entrambe le parti.

Il profitto raggiunto è soddisfacente, in alcuni casi eccellente e solo in pochi casi sufficiente. Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione buona. Altri alunni hanno seguito e partecipato assiduamente, raggiungendo risultati discreti. Infine, qualcuno, pur realizzando costanti progressi ha condotto uno studio più lento e sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze puramente scolastiche.

Per quanto concerne i due studenti che rientrano nella legge 104/92, la cui applicazione mira a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, fornendo supporto e risorse adeguate per la loro inclusione, il CdC chiede l'elaborazione di prove equipollenti che saranno predisposte in base ai bisogni ed alle necessità dei due alunni a partire da quanto scritto nelle certificazioni riservate depositate agli atti di codesto Istituto.

### III. Elenco degli alunni - crediti scolastici

	Alunno/a n.	credito III anno	Credito IV anno
1		9	9
2		10	11
3		12	13
4		11	12
5		10	11
6		11	12
7		8	9
8		10	12
9		11	13
10		10	11
11		11	11
12		10	12
13		10	11
14		11	13
15		9	11
16		11	13
17		10	11

18		12	13
19		10	11
20		10	11
21		12	12
22		11	12
23		10	12
24		10	12
25		11	12
26		10	12
27		10	10

#### **IV – Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

(solo per classi in cui sono inseriti alunni con BES)

Per quanto riguarda gli studenti che rientrano nella legge 170/2010 e tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali (come da direttiva ministeriale del 27/12/2012) si rimanda ai piani didattici personalizzati e riservati di ogni studente, allegati al seguente documento e contenenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative, utili a conoscere le strategie, le metodologie e i criteri di valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico.

#### **V. Composizione del Consiglio di classe**

Docente	Disciplina insegnata	Continuità didattica	
		III	IV
	Matematica e fisica	x	x
	Lingua e letteratura inglese	x	x
	Lingua e letteratura italiana	x	x
	Storia e filosofia	x	x
	Diritto ed economia	x	x
	Spagnolo	x	x
	Storia dell'arte	x	x
	Scienze motorie e sportive	x	x
	Religione cattolica	x	x
	Scienze umane	x	x

<b>VI. Obiettivi trasversali raggiunti</b>			
COGNITIVI	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Saper esporre in modo chiaro e corretto sia in forma scritta che orale		X	
Capacità di comprendere ed analizzare un testo		X	
Capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa		X	
Acquisizione delle conoscenze specifiche delle singole discipline		X	
Capacità di analisi di un problema, di sintesi risolutiva e di esecuzione		X	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo		X	
Capacità di inserirsi proficuamente in un lavoro di gruppo			X
Acquisizione di una visione unitaria e critica del sapere		X	
COMPORAMENTALI	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Correttezza, puntualità e precisione			X
Sviluppo della conoscenza di sé attraverso il confronto con gli altri			X
Atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico e dei contesti in cui si opera			X
Capacità di inserirsi in modo idoneo nel lavoro di gruppo			X
Capacità di progettare e realizzare sequenze di segmenti operativi ed individuare soluzioni creative		X	
Apertura al confronto delle proprie opinioni con quelle altrui			X
Saper conoscere ed apprezzare l'importanza della legalità			X

## VII. Profilo educativo, culturale e professionale. Colloquio (PECUP)

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente. il Consiglio di Classe ha riconosciuto fra gli argomenti effettivamente svolti dai docenti, alcune tematiche comuni di seguito riportate:

<p><b>A seguito della nuova normativa D.M. n. 37 del 18 gennaio e dell'O.M. dell'11 marzo 2019 prevista per lo svolgimento del colloquio, il Consiglio di Classe ha riconosciuto fra gli argomenti effettivamente svolti dai docenti, alcune tematiche comuni di seguito riportate</b></p>	
<b>1.</b>	<b>Sviluppo</b>
	Progresso: tra evoluzione e cambiamento
	- L'idea di Europa
	Democrazia e totalitarismo
	Comunicazione e interazione
<b>2.</b>	<b>Crisi</b>
	Diseguaglianza ed emarginazione
	Guerra e violenza
	Il doppio
	Limite e confine
<b>3.</b>	<b>Rinascita</b>
	Uomo e natura
	Resistenza e libertà
	Viaggi, scambi e cultura
	Il tempo è denaro

## VIII. Insegnamento trasversale di Educazione Civica- Curricolo d'Istituto

Discipline del V anno	argomenti trattati	numero ore
LINGUA E LETT. ITALIANA	AGENDA 2030 OB. 3 BENESSERE E SALUTE MENTALE	4
STORIA ARTE	NASCITA LEGISLAZIONE TUTELA PATRIMONIO	3
INGLESE	LEZIONI AMERICANE E LA DONNA NELL'EPOCA VITTORIANA	4
SCIENZE MOTORIE	SOSTENIBILITA': DISTURBI ALIMEN- TAZIONE	4
SCIENZE UMANE	BIG DATA E PROFILAZIONE: RISCHI PER LA DEMOCRAZIA - SOCIAL NET- WORK E DEMOCRAZIA DIGITALE	6
MATEMATICA E FISICA	EDUCAZIONE FINANZIARIA - AGEN- DA 2030 OBIETTIVO 7	10
STORIA E FILOS	NASCITA COSTITUZIONE - ISTITUZION- I INTERNAZIONALI	3
SPAGNOLO	COSTITUZIONE	5
DIRITTO ED ECONOMIA	ORGANI COSTITUZIONALI	3
<b>totale ore</b>		<b>42</b>

## **IX. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

**Anno scolastico**

**attività PCTO**

A.S. 2022-23	<b>Biblioteca Guglielmotti</b>
	<b>Progetto Erasmus 'The Future is your challenge'</b>
	<b>Il giardino dei giusti</b>
A.S. 2023-24	<b>Biblioteca Guglielmotti</b>
	<b>Biblioteca comunale Civitavecchia</b>
	<b>Vedersi nei libri</b>
	<b>scuola comunale " I bambini di Beslan"</b>
	<b>Il giardino dei giusti</b>
A.S. 2024-25	<b>Il giardino dei giusti</b>
	<b>Biblioteca Guglielmotti</b>
	<b>Biblioteca comunale Civitavecchia</b>
	<b>Temi ed eventi che hanno segnato il XX secolo</b>

**X. Attività integrative didattico-educative svolte nel triennio**

Tipologia	Destinazione	A.s.	Durata
Lezioni itineranti	Museo Nazionale Romano	22/23	Giornata intera
	Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma: Mostra "Il tempo del Futurismo" ed esposizione permanente.	27/03/25	Giornata intera
	Visita Corte di Cassazione	30/05/23	Giornata intera
	Giornata contro violenza alle donne - città	08/03/23	Mezza giornata
Manifestazioni culturali	Giornata contro violenza alle donne - città	24/11/23	Mezza giornata
	"Dorian Gray - l'anima del peccato"	01/04/25	Mezza giornata
Viaggi di istruzione			
Scambi culturali	Salamanca	27-03-2023/02-04-2023	6 giorni

## XI. Orientamento e modulo di didattica orientativa

**5 A LES MODULI DIDATTICA ORIENTATIVA N. 30 ORE (DI CUI N. 15 PCTO) a.s. 2023-24**

Data	Attività	Ore svolte	Ore PCTO
16/11/23	Film "Comandante" con intervento e dibattito del regista De Angelis e dello sceneggiatore Veronesi PCTO GIARDINO DEI GIUSTI		4
04/12/23	Uscita Didattica: Visione del Film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi	4,5	
30/01/24	docufilm "Tutto davanti a questi occhi" su Sami Modiano con partecipazione autore e regista, Walter Veltroni - PCTO GIARDINO DEI GIUSTI		2,5
15/02/24	PCTO GIARDINO DEI GIUSTI- Basaglia		2
21/02/24	orientamento/PCTO economia Circolare Unitus Civitavecchia		4
27/02/24	didattica Orientativa	2	
24/03/24	DIDATTICA ORIENTATIVA in preparazione all'evento conclusivo del progetto "Il Giardino dei Giusti di Civitavecchia" del 6 marzo 2024	5	
28/02 e 08,14,18,28/03	Corso di matematica finanziaria UNIVERSITA' LA TUSCIA VITERBO	10	
<b>TOTALE ORE 34</b>		<b>21,5</b>	<b>12,5</b>

**5 A LES MODULI DIDATTICA ORIENTATIVA N. 30 ORE (DI CUI N. 15 PCTO) a.s. 2024-25**

<b>Data</b>	<b>Attività</b>	<b>Ore svolte</b>	<b>Ore PCTO</b>
02/12/24	INCONTRO AULA CONSILIARE SU GIACOMO MATTEOTTI - PCTO IL GIARDINO DEI GIUSTI	3	
Dal 03 al 13/12/23	orientamento next generation - Università Roma Tre		15
27/01/25	INCONTRO AULA CONSILIARE SU GIORNO DELLA MEMORIA - PCTO IL GIARDINO DEI GIUSTI	3	
19/02/25	orientamento/PCTO economia Circolare Unitus Civitavecchia	3	
27/03/25	USCITA DIDATTICA PRESSO "MUSEO NAZIONALE D'ARTE MODERNA"		9
01/04/25	teatro in lingua inglese Oscar Wilde		2
marzo-maggio 2025	visita con lezione in Cassazione		6
marzo-maggio 2025	conferenze "Eventi storici del novecento" (A CONDIZIONE CHE PARTECIPI TUTTA LA CLASSE)		
<b>TOTALE ORE 41</b>		<b>9</b>	<b>32</b>

**XII. Indicatori e descrittori della valutazione adottati  
(griglia di corrispondenza)**

VOTO /10	SCRITTO E ORALE PUNTI /20	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	2-3	Nessuna	Nessuna
2	4-5	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna
3	6-7	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate
4	8-9	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori
5	10-11	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali
6	12	Di ordine generale ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza
7	13-15	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato
8	16-17	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni individua relazioni in modo completo
9	18-19	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise

10	20	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato
----	----	--	---

### XIII. Schede per singole discipline

Obiettivi specifici di apprendimento - ovvero risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

<b>Disciplina: Scienze umane e metodologia della ricerca</b>	<b>Docente: Margherita Vittoria Gratton</b>
<b>Testo/i in adozione</b>	"Essere umani" Edizione rossa -V.Regga, B.Abbondanza, A. Carloni _ Ed. Zanichelli
<b>Altri strumenti didattici adottati:</b>	Materiale didattico-disciplinare su supporto cartaceo, strumentazione audiovisiva, strumentazione informatica e multimediale, LIM
<b>Numero di ore settimanali di lezione: 3</b>	Numero totale ore effettuate fino al 15 maggio: 62
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni:</b>	Lezione frontale, flipped Classroom, peer tutoring, debate
<b>Indicazione dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma fino al 15 maggio.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>I. Lo Stato</li><li>II. Le società totalitarie</li><li>III. I partiti politici</li><li>IV. La globalizzazione</li><li>V. Economia e tecnica del lavoro</li><li>VI. Il welfare e il terzo settore.</li><li>VII. Le comunicazioni di massa</li><li>VIII. La ricerca sociologica: preparazione di una indagine statistica campionaria</li></ul> Ed. Civica: Big data e profilazione: rischi per la democrazia - socialnetwork e democrazia digitale.
<b>Verifiche</b>	Sono state svolte in classe 4 verifiche scritte, una di esse rispondente alle forme e alle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato. Sono state svolte 3 verifiche orali.

<b>Materia: storia</b>		<b>Docente: Luca De Sanctis</b>	
<b>Testo/i in adozione</b>		Barbero, Frugoni, Sclarandis: "La storia – Progettare il futuro 3"	
<b>Altri strumenti didattici adottati</b>		Appunti – lettura testi - Video.	
<b>Numero di ore settimanali di lezione</b> 2			
<b>Numero di ore annuali effettivamente svolte (15/05/25)</b> 45		Numero ore 66	
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.</b>	[lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi]		
<b>Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.</b>	1. Il Risorgimento e l'epoca liberale in Italia fino a Giolitti. 2. Il mondo durante la Belle Epoque e la Grande guerra. 3. La rivoluzione russa, il dopoguerra in Europa, i Fascismi 4. Appunti sulla Seconda guerra mondiale. ..... ed.civica: l'ONU e l'Unione europea		
<b>Verifiche</b>	3 verifiche scritte 1 verifica orale verifiche orali di recupero		

<b>Materia: Filosofia</b>		<b>Docente: Luca De Sanctis</b>	
<b>Testo/i in adozione</b>		Ruffaldi-Nicola "Prospettive del pensiero" vol 3A 3B	
<b>Altri strumenti didattici adottati</b>		Appunti – lettura testi - Video.	
<b>Numero di ore settimanali di lezione</b> 2			
<b>Numero di ore annuali effettivamente svolte (15/05/25)</b> 52			Numero ore 66
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.</b>	[lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi]		
<b>Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.</b>	1. Kant e l'Idealismo tedesco: Fichte, Schelling e Hegel, 2. L'antihegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Marx 3. Tra due secoli: il Positivismo (Comte – Darwin e darwinismi), Nietzsche, Freud. ..... ed.civica: l'ONU e l'Unione europea		
<b>Verifiche</b>	3 verifiche scritte 1 verifica orale verifiche orali di recupero		

<b>Materia:</b> diritto ed economia		<b>Docente:</b> Sara Deledda	
<b>Testo/i in adozione</b>	RONCHETTI P. DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 5ED - VOL 3 Zanichelli		
<b>Altri strumenti didattici adottati</b>	Strumenti multimediali		
<b>Numero di ore settimanali di lezione 3</b>			
			Numero ore 75
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.</b>	Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi, attività di ricerca, conferenze.		
<b>Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>1. Elementi costitutivi dello Stato:</b> Stato, territorio e popolo Forme di Stato e forme di governo</li> <li>• <b>2. La Costituzione italiana:</b> la storia; la struttura; i principi fondamentali</li> <li>• <b>3. L'ordinamento della Repubblica:</b> Il Parlamento e la funzione legislativa Il Governo Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale La Magistratura Le autonomie locali</li> <li>• <b>4. La Pubblica Amministrazione:</b> la funzione amministrativa L'organizzazione della PA</li> <li>• <b>5. Economia pubblica:</b> Il bilancio dello Stato Il Welfare Il debito pubblico Il sistema tributario</li> <li>• <b>6. Economia globale :</b> Globalizzazione e imprese multinazionali Protezionismo e libero scambio L'agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile Il sottosviluppo e le migrazioni economiche</li> </ul>		

	7. Diritto internazionale: cenni . Diritto dell'unione europea Cenni
<b>Verifiche</b>	2 orali 2 scritte
<b>Note:</b>	

<b>Disciplina:</b> Scienze Motorie	<b>Docente:</b> Carmine Trunfio
<b>Testo/i in adozione</b>	"Più che sportivo" edizione D'anna
<b>Altri strumenti didattici adottati:</b>	Attrezzi e materiali sportivi presenti in palestra per le lezioni pratiche
<b>Numero di ore settimanali di lezione:</b>	39 h
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni:</b>	Lezione frontale, reciprocal teaching, peer tutoring, debate
<b>Indicazione dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma fino al 15 maggio.</b>	<p>Il copro umano, sistemi, apparati ed il loro funzionamento  Alimentazione e nutrizione  Pallavolo, basket e tennis tavolo ed avviamento alla pratica sportiva  Distretti muscolari e relative esercitazioni con potenziamento  Giochi popolari e varianti</p> <p>ED. CIVICA      educazione alimentare, sostenibilità e disturbi alimentari</p>
<b>Verifiche</b>	Test pratici e verifiche orali
<b>Note:</b>	<p>La valutazione tiene conto di un insieme di elementi che concorrono al percorso formativo e che fanno parte di molteplici dinamiche quali relazione con gli altri, lo studio, il comportamento, l'atteggiamento e il diverso livello di partenza.</p> <p>Lo svolgimento del programma in linea di massima non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico nel limite delle 2h settimanali.</p> <p>Sono state svolte lezioni sia teoriche che pratiche in particolare modo sul consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, dove l'intervento didattico inoltre è stato mirato sul consolidamento del carattere, sullo sviluppo della socialità e del senso civico.</p> <p>Le attività nel complesso sono riuscite a coinvolgere tutti i ragazzi raggiungendo nel complesso buoni risultati.</p>

<b>Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese</b>	<b>Docente: Cinzia Ciambella</b>
<b>Testo/i in adozione</b>	Performer Shaping Ideas Vol. 1-2, Spiazzi-Tavella_Layton Ed. Lingue Zanichelli
<b>Altri strumenti didattici adottati:</b>	Articoli di Giornale di approfondimento e Schede Riassuntive,
<b>Numero di ore settimanali di lezione:</b>	Numero totale ore effettuate fino al 15 maggio: 75
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni:</b>	lezione frontale e lezione con supporto di tecnologie informatiche,
<b>Indicazione dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma fino al 15 maggio.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Early Romanticism and Romanticism</li> <li>• Gothic Novel</li> <li>• Victorian Age and Aestheticism</li> <li>• Modern Age</li> </ul> Ed. Civica: - American Election Day - Victorian Women Rights
<b>Verifiche</b>	Per la valutazione nel primo quadrimestre sono state effettuate 2 prove scritte e 2 prove orali, più la valutazione di ed. civica; nel secondo quadrimestre almeno 2 e/o 2 prove scritte e 1 e/o 2 orali e la valutazione di ed. civica

<b>Disciplina: RELIGIONE</b>	<b>Docente: A.MARIA GALIMBERTI</b>
<b>Testo/i in adozione</b>	Il nuovo coraggio andiamo
<b>Altri strumenti didattici adottati:</b>	Saggi ,articoli, interviste, film
<b>Numero di ore settimanali di lezione:</b>	Numero totale ore effettuate fino al 15 maggio: 18
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni:</b>	Lezione frontale sullo stile della didattica breve, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi.
<b>Indicazione dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma fino al 15 maggio.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il fatto religioso nella storia</li> <li>2. L'ebraismo nell'età moderna</li> <li>3. Cristianesimo in dialogo</li> <li>4. Come ragionare in morale</li> <li>5. Etica sociale</li> </ol>
<b>Verifiche</b>	Osservazione dell'atteggiamento, della curiosità, della partecipazione al dialogo didattico- educativo
<b>Note:</b>	La programmazione formulata ad inizio anno scolastico ha subito delle riduzioni per le frequenti interruzioni

<b>Disciplina: MATEMATICA</b>	<b>Docente: PRATICO' MARIA</b>
<b>Testo/i in adozione</b>	L. Sasso - Nuova matematica a colori – Edizione Azzurra – per il secondo biennio Vol. 4 Ed. Petrini L. Sasso - Nuova matematica a colori – Edizione Azzurra – per il quinto anno Vol. 5 Ed. Petrini
<b>Altri strumenti didattici adottati:</b>	Fotocopie ed appunti. Schede di lavoro. Mappe concettuali. Vari sussidi didattici multimediali e risorse digitali: Ebook, Padlet, YouTube, Rai scuola e altri siti. Piattaforma digitale G-Suite.
<b>Numero di ore settimanali di lezione:</b>	3 per un totale di 99 ore annuali Numero totale ore effettuate fino al 15 maggio: 75
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni:</b>	Lezioni frontali, lezioni con supporto di tecnologie informatiche multimediali, utilizzo di sussidi audiovisivi, lezioni in forma tutoriale e condivisione di materiale nel registro elettronico e in Classroom.
<b>Indicazione dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma fino al 15 maggio.</b>	<p><b>1. La funzione esponenziale e la funzione logaritmica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominio delle funzioni esponenziali e logaritmiche</li> <li>- Risoluzione di semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.</li> </ul> <p><b>2. Funzioni reali di variabile reale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominio di funzioni algebriche e di semplici funzioni trascendenti.</li> <li>- Proprietà fondamentali delle funzioni</li> <li>- Studio del segno di una funzione algebrica razionale</li> </ul> <p><b>3. Limiti e continuità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di limite</li> <li>- L'algebra dei limiti e le forme di indecisione di funzioni algebriche</li> <li>- Definizione di funzione continua.</li> <li>- Gli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta.</li> <li>- Lo studio e il grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera o fratta.</li> </ul> <p><b>Educazione Civica</b> Riflessioni degli studenti relative alla partecipazione alla conferenza "IL GIORNO DELLA MEMORIA", del 27 gennaio 2025, con le sorelle Andra e Tati Bucci, moderate dal giornalista Marco Damilano.</p>
<b>Verifiche</b>	Verifiche orali e scritte, prove strutturate e semistrutturate, schede di verifica. Lavori di approfondimento. Valutazione del corretto e puntuale svolgimento dei compiti assegnati per casa. Numero totale verifiche scritte e orali: 5/6 per alunno/a

<b>Disciplina: FISICA</b>	<b>Docente: PRATICO' MARIA</b>
<b>Testo/i in adozione</b>	Le traiettorie della fisica Vol. 3: Elettromagnetismo, Relatività e quanti. Autori: Amaldi U. - Ed. Zanichelli
<b>Altri strumenti didattici adottati:</b>	Fotocopie ed appunti. Schede di lavoro. Mappe concettuali. Vari sussidi didattici multimediali e risorse digitali: Ebook, Padlet, YouTube, Rai scuola e altri siti. Piattaforma digitale G-Suite.
<b>Numero di ore settimanali di lezione:</b>	2 per un totale di 66 ore annuali  Numero totale ore effettuate fino al 15 maggio: 40
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni:</b>	Lezioni frontali, lezioni con supporto di tecnologie informatiche multimediali, utilizzo di sussidi audiovisivi, lezioni in forma tutoriale e condivisione di materiale nel registro elettronico e in Classroom.
<b>Indicazione dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma fino al 15 maggio.</b>	<p><b>1. La carica elettrica e la legge di Coulomb</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodi di elettrizzazione</li> <li>- Conduttori e isolanti</li> <li>- La legge di Coulomb</li> </ul> <p><b>2. Il campo elettrico e il potenziale elettrico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il vettore campo elettrico</li> <li>- Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>- Le linee di campo elettrico</li> <li>- L'energia potenziale elettrica</li> <li>- Il potenziale elettrico</li> <li>- Proprietà elettrostatiche dei conduttori</li> <li>- I condensatori. Il condensatore piano</li> </ul> <p><b>3. La corrente elettrica continua e leggi di Ohm</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'intensità di corrente elettrica</li> <li>- I generatori di tensione e i circuiti elettrici</li> <li>- Le leggi di Ohm e la resistenza elettrica</li> <li>- L'effetto Joule</li> </ul> <p><b>4. Campo magnetico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I fenomeni magnetici</li> <li>- Il vettore campo magnetico</li> <li>- I campi magnetici delle correnti</li> <li>- Interazioni magnetiche fra correnti elettriche</li> </ul> <p><b>Educazione Civica</b> Vari approfondimenti di argomenti di fisica con applicazioni nella vita quotidiana.</p>
<b>Verifiche</b>	Verifiche orali e scritte, prove strutturate e semistrutturate, schede di verifica. Lavori di approfondimento. Valutazione del corretto e puntuale svolgimento dei compiti assegnati per casa. Numero totale verifiche scritte e orali: 4/5 per alunno/a

<b>Materia: Storia dell'Arte</b>	
<b>Testo/i in adozione</b>	
<b>Altri strumenti didattici adottati</b>	
<b>Numero di ore settimanali di lezione 2</b>	
<b>Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)</b>	
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni</b>	<i>Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, lezione itinerante</i>
<b>Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma</b>	<p>1 Il Neoclassicismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• J.J. Winckelmann teorico del movimento neoclassico.</li> <li>• R. Mengs, Il Parnaso.</li> <li>• J. L. David.</li> <li>• J. A. D.Ingres.</li> <li>• Antonio Canova.</li> <li>• L'Architettura neoclassica:</li> <li>• Villa Albani a Roma</li> <li>• L'Architettura utopica, Cenotafio di Newton.</li> <li>• G. Piermarini, Teatro alla Scala.</li> </ul> <p>• F. Goya.</p> <p>2 Il Romanticismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• T. Gericault.</li> <li>• E. Delacroix.</li> <li>• Il Romanticismo storico: F. Hayez.</li> <li>• Il paesaggio romantico:</li> <li>• C.D. Friedrich.</li> <li>• J. Constable.</li> <li>• J. M.W. Turner.</li> <li>• L'architettura romantica.</li> </ul> <p>3 Il Realismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• G. Courbet.</li> <li>• I Macchiaioli:</li> <li>• G. Fattori. R. Sernesi, T. Signorini, S. Lega.</li> <li>• L'architettura del ferro e la città moderna.</li> <li>•</li> </ul> <p>4 L' Impressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E. Manet, un precursore.</li> <li>• C. Monet.</li> <li>• E. Degas.</li> <li>• P. A. Renoir.</li> </ul> <p>• G. Boldini e G. De Nittis.</p> <p>5 Il Postimpressionismo: caratteri generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Pointillisme: G. Seurat e P. Signac</li> <li>• V. Van Gogh.</li> <li>• P. Cezanne.</li> <li>• H. de Toulouse-Lautrec.</li> <li>• P. Gauguin e la nascita del Simbolismo.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Divisionismo: G. Segantini, G. Previati, P. da Volpedo.</li> <li>• J. Ensor</li> <li>• E. Munch.</li> </ul> <p>6 Il Simbolismo: caratteri generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• G. Moreau</li> </ul> <p>7 La Belle Epoque.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Secessione viennese: J. M. Olbrich; G. Klimt.</li> </ul> <p>8 Le Avanguardie artistiche del Novecento.</p> <p>a) L'Espressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Fauves: H. Matisse.</li> <li>• Die Brücke: E. L. Kirchner</li> <li>• L'Espressionismo austriaco: E. Schiele.</li> </ul> <p>b) Il Cubismo: P. Picasso</p> <p>c) Il Futurismo: G. Balla, U. Boccioni.</p> <p>DAL 15 AL 30 MAGGIO:</p> <p>9 L'arte astratta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Der Blaue Reiter: V. Kandinskij.</li> <li>• Il Neoplasticismo: P. Mondrian.</li> </ul> <p>10 Il Dadaismo: M. Duchamp.</p>
<b>Verifiche</b>	
<p><b>Note Verifiche scritte e orali</b></p> <p><i>3 verifiche scritte (valevoli come prova orale) e 1 verifica orale</i></p>	

### XIII. Schede per singole discipline

<b>Disciplina: Lingua e Letteratura Spagnola</b>	Docente: Sara Piccinno
<b>Testo/i in adozione</b>	Contextos literarios 2 – Del Romanticismo a nuestros días, L. Garzillo, R. Ciccotti, Zanichelli editore 2024.
<b>Altri strumenti didattici adottati:</b>	Materiale di approfondimento fornito dal docente, siti web, schede riassuntive e mappe concettuali.
<b>Numero di ore settimanali di lezione: 3</b>	Numero totale ore effettuate fino al 15 maggio: 77
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni:</b>	Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, flipped classroom.
<b>Indicazione dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma fino al 15 maggio.</b>	1. Il Romanticismo 2. Il Realismo e il Naturalismo 3. La Generazione del 98 4. Il Modernismo letterario 5. la Generazione del 27  Ed. Civica: - la Costituzione del 1812 - la Costituzione del 1931
<b>Verifiche</b>	Per la valutazione nel primo quadrimestre sono state effettuate 2 prove scritte e 1 prova orale, nel secondo quadrimestre almeno 2 prove scritte e 1 e/o 2 orali.

### XIII. Schede per singole discipline

Obiettivi specifici di apprendimento - ovvero risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

<b>Disciplina: Lingua e Letteratura italiana</b>	<b>Docente: Natalia Aradis</b>
<b>Testo/i in adozione</b>	<i>Lo specchio e la porta vol 3A e 3B</i> C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio ed. DeA scuola
<b>Altri strumenti didattici adottati:</b>	Lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi.
<b>Numero di ore settimanali di lezione:</b>	Numero totale ore effettuate fino al 15 maggio: 100
<b>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni:</b>	Lezione frontale, Flipped classroom, lezione partecipata, dibattito, peer tutoring, cooperative learning.
<b>Indicazione dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma fino al 15 maggio.</b>	<p>1 La seconda metà dell'Ottocento Giosuè Carducci</p> <p>2 La Scapigliatura: la rivolta contro i padri Emilio Praga Ugo Tarchetti</p> <p>3 Naturalismo e Verismo: fotografare la realtà Emile Zola Giovanni Verga</p> <p>4 Simbolismo e Decadentismo in Europa: Paul Verlaine, Charles Baudelaire, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio</p> <p>5 La nuova poesia italiana: il Crepuscolarismo e il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi, Carlo Gozzano</p> <p>6 Il primo Novecento Italo Svevo e Luigi Pirandello</p> <p>7 Dalla Prima alla seconda Guerra Mondiale Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale</p> <p>8 I grandi narratori del Novecento Cesare Pavese, Primo Levi</p> <p>9 La Letteratura Italiana dalla fine della Guerra al '68 Italo Calvino. Pier Paolo Pasolini</p> <p>11 Divina Commedia. Cantica Paradiso.</p> <p>12 Lettura, parafrasi, analisi, commento dei Canti I-III-VI-XXVII-XXXIII</p> <p>13 Visione e commento dei seguenti documentari: Una giornata particolare: "Pier Paolo Pasolini. L'ultima notte" di Aldo Cazzullo I grandi della letteratura italiana: Cesare Pavese, Oriana Fallaci, Italo Calvino, Grazia Deledda, Giuseppe Ungaretti, Sibilla Aleramo.</p> <p>14 Letture critiche e approfondimenti: Charles Baudelaire, un poeta senza Dio di Erich Auerbach Carducci: la nostalgia per il tempo degli eroi di Giorgio Barberi Squarotti Sibilla Aleramo Da Una donna " Su questa parola: emancipazione" Simone de Beauvoir Da Il secondo sesso "Donne non si nasce, si diventa"</p> <p>PERCORSO MONOGRAFICO su GIACOMO LEOPARDI: La meraviglia del pensiero e delle parole.</p> <p>Ed. Civica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Essere donna: un lungo e complesso viaggio verso l'emancipazione.</li> <li>La salute e il benessere psicofisico nella comunità scolastica: uno sguardo su di sé e sugli altri.</li> <li>Bullismo e Cyberbullismo: lettura, analisi e commento del protocollo redatto dalla Docente Natalia Aradis.</li> </ol>

<b>Verifiche</b>	Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove scritte e una prova orale. Nel secondo quadrimestre, al 15 Maggio, sono state effettuate due verifiche scritte e due orali.
------------------	---

#### **XIV. Elenco degli allegati**

Tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal garante della protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

n°	Descrizione
1	Simulazione prima prova
2	Simulazione seconda prova
3	Griglie di valutazione prima prova scritta
4	Griglie di valutazione seconda prova scritta

Indice	
I. Profilo dell'Istituto	Pag. 2
II. Presentazione della classe	Pag. 4
III. Elenco degli alunni	pag. 5
IV. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 6
V. Il Consiglio di classe	Pag. 6
VI. Obiettivi trasversali	Pag. 7
VII. PECUP	Pag. 8
VIII. Educazione Civica	Pag. 9
IX. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag. 10
X. Attività integrative didattico-educative svolte nel triennio	Pag. 11
XI. Orientamento	Pag. 12
XII. Indicatori e descrittori delle valutazioni adottati	Pag. 14
XIII. Schede per singole discipline	Pag. 16
XIV. Elenco allegati	Pag. 31

Civitavecchia, li 28/04/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
ROBERTO CIMINELLI

---

# SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

I.I.S. Via dell'Immacolata 47

A.S. 2023-2024

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

## **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

### **TRACCIA A1**

*Gabriele D'Annunzio, Il fuoco, Fratelli Treves, Milano, 1900*

Al centro del romanzo *Il fuoco* c'è Stelio Effrena, poeta dal grande genio e personaggio estremo, la cui grandezza ha bisogno, per misurarsi, anche dell'ammirazione assoluta e del desiderio di una donna, Foscarina. Foscarina mette da parte le proprie ambizioni e la propria personalità e vive soltanto attraverso le parole e gli stati d'animo dell'uomo che ama, accettando la sua volubilità e tutta la sofferenza che egli le procura.

### **Il fuoco, capitolo II**

“Mi ama, dunque?” Nel cuore della donna si ravvivava la pena con la speranza. Ella non dubitava che l'ebbrezza dell'amato fosse sincera, che le sue parole rispondessero a un interno fervore. Ella sapeva com'egli s'abbandonasse interamente ad ogni onda della sua sensibilità e fosse incapace di simulazione e di menzogna. Ella lo aveva udito più d'una volta proferire le verità crudeli con quella medesima grazia pieghevole e felina che hanno nel mentire certi uomini dati alla seduzione. Ella conosceva bene quello sguardo limpido e diritto, che diveniva talora glaciale o tagliente e non mai obliquo. Ma conosceva anche le meravigliose rapidità e diversità del sentire e del pensare che rendevano quello spirito inafferrabile. Eravi<sup>1</sup> in lui sempre qualche cosa di ondeggiante, di volubile e di possente, che le suscitava l'immagine duplice e diversa della fiamma e dell'acqua. Ed ella voleva fermarlo, tenerlo, possederlo! Eravi in lui sempre un ardore di vivere smisurato, quasi che ogni attimo gli sembrasse il supremo ed egli stesse per dipartirsi<sup>2</sup> dalla gioia e dalla doglia dell'esistenza come dalle carezze e dalle lacrime di un commiato d'amore. Ed ella voleva attrarre al suo solo cibo quell'avidità insaziabile!

Che era ella dunque per lui se non un aspetto di quella “Vita dai mille e mille volti” verso di cui il desiderio, secondo un'immagine della sua poesia, scoteva di continuo “tutti i suoi tirsi<sup>3</sup>”? Ella era per lui un motivo di visioni e d'invenzioni come le colline, come i boschi, come le piogge. Egli beveva da lei il mistero e la bellezza come da tutte le forme dell'Universo. Ed ecco, egli era già discosto, era già a una ricerca nuova: i suoi occhi ingenui e mobili cercavano intorno il miracolo per meravigliarsi e per adorare.

Ella lo guardò, senza ch'egli volgesse verso di lei il viso, intento a considerare le campagne umide e vaporose che la vettura percorreva con lentezza. Ella era là priva d'ogni forza, non più capace di vivere in sé e per sé, di respirare col suo proprio soffio, di seguire un pensiero che fosse estraneo al suo amore, esitante persino nel gioire delle cose naturali che non le fossero indicate da lui, bisognosa di attendere ch'egli le comunicasse i suoi affetti e i suoi sogni per inclinare verso quelle campagne il cuore che le doleva.

La sua vita sembrava dissolversi e condensarsi per intervalli. Un attimo d'intensità era passato ed ella aspettava l'altro; e tra l'uno e l'altro ella non aveva se non il sentimento del tempo che fugge, della lampada che si consuma, del corpo che appassisce, delle infinite cose che si corrompono e periscono.

---

<sup>1</sup> Eravi: ‘Vi era’.

<sup>2</sup> dipartirsi: ‘allontanarsi’

<sup>3</sup> tirsi: ‘bastoni avvolti d'edera’. Il tirso era un attributo del dio Dioniso e dei satiri.

## **Analisi e comprensione**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega quale situazione sta vivendo la donna, Foscarina, e quali sono i suoi pensieri.
2. Perché la vita di Foscarina “sembrava condensarsi e dissolversi per intervalli”?
3. Spiega il significato delle seguenti espressioni: “Ed ella voleva attrarre al suo solo cibo quella avidità insaziabile!”; “Ella era per lui un motivo di visioni e d'invenzioni come le colline, come i boschi, come le piogge”.
4. Descrivi il personaggio di Stelio Effrena così come emerge dal brano.
5. Esamina gli interventi del narratore: spiega qual è il suo giudizio sottinteso sulla vicenda narrata e con quali espressioni e modi D'Annunzio lo comunica al lettore.
6. Con quali parole viene descritto lo scorrere del tempo, nell'ultimo paragrafo del brano?

## **Interpretazione**

Presenta le caratteristiche del superuomo così come è concepito da D'Annunzio e spiega se tali peculiarità si ritrovano anche nei personaggi del romanzo *Il fuoco*, facendo eventualmente riferimenti diretti a passaggi significativi di questo brano.

## **TRACCIA A2**

*Sibilla Aleramo, Sono tanto brava, da Momenti, Bemporad R. & Figlio, 1921*

La poesia di Sibilla Aleramo, (pseudonimo di Rina Marta Felicina Faccio) nata ad Alessandria in Piemonte il 14 agosto 1876 e morta il 13 gennaio 1960 a Roma, è dolorosa ed epifanica allo stesso tempo. È proclama pubblico dell'abbandono del ruolo tradizionale cui la donna è relegata e del disagio che consegue a tale presa di coscienza. Il suo lavoro avrà un ruolo fondamentale nei primi dibattiti sulla questione femminile.

### ***Sono tanto brava***

Sono tanto brava lungo il giorno.  
Comprendo, accetto, non piango.  
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi  
fossi un uomo.  
Ma, al primo brivido di viola in cielo  
ogni diurno sostegno dispiega.  
Tu mi sospiri lontano: Sera,  
sera dolce e mia!  
Sembrami d'aver fra le dita la  
stanchezza di tutta la terra.  
Non son più che sguardo,  
sguardo sperduto, e vene.

### **Analisi e comprensione**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte:

1. Illustra i principali temi del componimento poetico.
2. Descrivi sinteticamente la struttura metrica.
3. Il titolo della poesia assume un significato epifanico. Spiegane il motivo.
4. Quale figura retorica è presente nel v.5? Che effetto produce?
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia

### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo che, attraverso la scrittura, diventano simbolo della lotta per l'emancipazione femminile, scardinano i ruoli di genere e riscrivono la storia delle donne. Puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti e testi di altre autrici a te note in ambito letterario, filmico e/o artistico.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **TRACCIA B1 (ambito scientifico-letterario)**

*Mario Vargas Llosa, È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'avere precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici<sup>4</sup>. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività.

Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra intelligenza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin<sup>5</sup> — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza,

---

<sup>4</sup> Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.

<sup>5</sup> Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare vocaboli ermetici

### **Produzione**

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

## **TRACCIA B2 (ambito storico-sociale)**

*E. J. Hobsbawm, Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento, Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007*

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'excursus storico sul lavoro femminile dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito. In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili. Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione<sup>6</sup> la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni inettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

---

<sup>6</sup> Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

### **TRACCIA B3 (ambito sociale)**

*Antonio CASSESE, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari, 2009 (prima ed. 2005)*

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' homo societatis sull' homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **TRACCIA C1**

*Testo tratto da Maura Gancitano, Specchio delle mie brame, I social e gli standard di bellezza, Einaudi, Torino, 2022.*

Se fino a qualche anno fa la sensazione di essere sotto lo sguardo costante delle altre persone ci toccava quando uscivamo di casa o entravamo in un luogo estraneo, oggi il nostro corpo è diventato oggetto di sapere di chiunque grazie alla diffusione dei social network. La vita digitale ha cambiato il rapporto con l'esibizione di sé. Inoltre, il lavoro e l'apprendimento a distanza, che si praticano soprattutto attraverso le videoconferenze, hanno incrementato l'attenzione verso il proprio volto: siamo costretti a sapere sempre come appariamo in camera. La nostra faccia ci insegue sull'immagine del profilo, nelle foto in cui veniamo taggati (e in cui veniamo sempre malissimo), nelle ricerche su Google. Ovunque ritroviamo la nostra faccia, osserviamo quanto siamo invecchiati rispetto a qualche anno fa, come appaiono disarmoniche le nostre sopracciglia, quanto è storta la linea della bocca. Se Vitangelo Moscarda, il protagonista di Uno, nessuno e centomila, impazzì quando si accorse di avere il naso storto, è facile capire perché tutto questo incrinò così profondamente la nostra salute mentale.

È impossibile quantificare il numero di foto che vengono condivise in rete ogni giorno, ma si stima che solo su Instagram siano più di cento milioni. Nessun essere umano vissuto prima di questa epoca è stato sottoposto ad una simile sovrabbondanza di stimoli. È chiaro, quindi, che l'esposizione all'enorme quantità di immagini sui social sta avendo un effetto sulla nostra identità personale, sull'autostima, sull'ansia da confronto (comparanoia) e sulla salute mentale.

### **Produzione**

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica, con la tesi espressa dall'autrice, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TRACCIA C2**

*Testo tratto da Renzo Piano, Il rammendo delle periferie, "Il Sole 24 ore", 26 gennaio 2014.*

Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammendo e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?

### **Produzione**

La citazione proposta ragiona sul problema delle periferie urbane, indebolite da investimenti mancati o insufficienti. Rifletti su questa tematica e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue idee personali e alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

COGNOME..... NOME..... CLASSE..... DATA.....

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**  
**A.S.: 2024/2025**

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**Titolo: L'intervento dello Stato nell'economia**

**PRIMA PARTE**

La Costituzione italiana riconosce il ruolo dello Stato nell'economia. In particolare, l'articolo 41 garantisce la libertà di iniziativa economica privata e prevede la possibilità di un intervento pubblico per indirizzarla e coordinarla a fini sociali e ambientali.

L'incidenza dello Stato nell'economia rappresenta un tema centrale del dibattito politico ed economico. Le modalità attraverso cui può essere posto in essere sono molteplici e comprendono la regolamentazione dei mercati, gli interventi diretti in alcuni settori, le politiche fiscali e di welfare.

Il candidato, sulla base delle proprie conoscenze e dei documenti allegati, esprima le proprie riflessioni sul rapporto tra Stato ed economia, analizzando le implicazioni giuridiche ed economiche dell'intervento pubblico.

**Documento 1**

**AIUTI CONCESSI DAGLI STATI**

1. Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

*Articolo 107 del TFUE (TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA)*

**Documento 2**

A causa della pressione incessante degli eventi sulle idee economiche e dell'influenza dominante della Grande Depressione, gli anni Trenta furono, specialmente negli Stati Uniti, il decennio più innovativo. Come abbiamo già visto, ci fu un'azione diretta contro il calo dei prezzi industriali e agricoli; furono forniti aiuti e occupazione nelle opere pubbliche; nel 1935 si aggiunsero sussidi di disoccupazione e pensioni di vecchiaia. Rimaneva ancora il grave insuccesso del sistema nel suo insieme. Nel 1936, il quarto anno del New Deal, dopo una ripresa che risultò poi essere molto provvisoria, le spese personali erano basse; il 17 per cento della forza lavoro americana era ancora disoccupato; e il prodotto nazionale lordo reale era solo il 95 per cento del livello del lontano 1929. E questo nonostante le promesse di forti aumenti fatte ogni anno dai politici. Nel 1937 ci fu un altro forte crollo; poiché c'era già una depressione, si dovette trovare un nuovo termine e si parlò di recessione. Una recessione era una depressione all'interno di una depressione.

COGNOME..... NOME..... CLASSE..... DATA.....

L'ortodossia classica non era in grado di indicare rimedi a nessuna di queste situazioni. Nel sistema classico, bisogna ripeterlo ancora una volta, l'economia trovava il suo equilibrio nella piena occupazione, e dalla piena occupazione derivava il flusso di domanda che sosteneva tale equilibrio. Era la Legge di Say. Una depressione era sempre possibile e, in realtà, accettata, ma solo come fenomeno transitorio, mentre questa, nel 1936, aveva già dietro di sé una storia di sei anni severi che erano sembrati interminabili. [...]

Da queste circostanze emerse l'opera di John Maynard Keynes (1883-1946), la cui forza può essere vista solo alla loro luce. Gli elementi essenziali della sua argomentazione erano definiti in modo semplice e diretto in funzione dell'obiettivo di liberare le misure politiche contro la depressione dagli impedimenti della teoria classica. L'economia moderna, secondo Keynes, non trova necessariamente il suo equilibrio nella piena occupazione; essa può trovarlo nella disoccupazione: nell'equilibrio della sotto-occupazione. La Legge di Say non vale più; *può esserci* una scarsità di domanda. Il governo *può e dovrebbe* prendere provvedimenti per ovviare a essa. In un periodo di depressione i precetti di una finanza pubblica sana devono sottomettersi a questo bisogno.

L'equilibrio della sotto-occupazione, il ripudio della Legge di Say, la richiesta che il governo affronti spese non coperte da entrate per sostenere la domanda: questi furono i punti essenziali del sistema keynesiano, e su di essi torneremo in seguito. Essi vennero a comporre quella che, con un'iperbole innocua, fu definita la Rivoluzione keynesiana. [...]

Rimane una possibilità, solo una: l'intervento del governo per aumentare il livello degli investimenti. Occorre che il governo contraesse prestiti e spendesse a fini pubblici. Ciò presuppone un disavanzo deliberato. Solo in questo modo si sarebbe rotto l'equilibrio della sottooccupazione, spendendo deliberatamente i risparmi accantonati — e non utilizzati — del settore privato. Era una potente affermazione della saggezza di ciò che si stava già facendo sotto la pressione delle circostanze. Questi sono gli elementi essenziali della Rivoluzione keynesiana. [...]

*John Kenneth Galbraith, Storia dell'economia, Traduzione di Fausto Ghiaia, Rizzoli, Milano 2025, pp. 246, 247, 261*

## SECONDA PARTE

**Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:**

1. Qual è la recente riforma che ha coinvolto l'articolo 41 della Costituzione e a quali obiettivi si è ispirata?
2. Qual è il significato dell'art. 81 della Costituzione italiana e che differenza c'è tra bilancio in pareggio e deficit spending?
3. Qual è la differenza tra imposte dirette e imposte indirette?
4. Che cos'è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)?

IIS "Via dell'Immacolata, 47" - CIVITAVECCHIA  
 ESAME DI STATO A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_  
**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	<b>/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....  
.....  
.....



**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5



	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b></li> <li><input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> inconsistenti</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....  
.....  
.....



**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti <b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati</b> Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato <b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b> Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi <b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b> Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>___ / 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....

.....

.....  
.....

.....  
.....

.....  
.....

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2024/2025

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
<b>CONOSCERE</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
<b>COMPRENDERE</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
<b>INTERPRETARE</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
<b>ARGOMENTARE</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	<b>Totale punti</b>	<b>20</b>	